

Una tragica fatalità

La vita di Marco Marras, vice sovrintendente della Polizia di Stato, oggi in servizio alla questura di Cagliari, è cambiata drammaticamente il 24 settembre del 2021 quando, con la sua Volante, è intervenuto nei confronti di un cittadino in evidente stato confusionale con in mano un secchio di benzina e un accendino, pronto a bruciare un suo conoscente per vendetta. Marco lo ha bloccato, insieme a un altro collega, ma non ha potuto evitare di essere avvolto dalle fiamme che nel frattempo erano divampate. Marras ha vissuto un calvario inenarrabile, con ustioni fino al 40 per cento del suo corpo: è vivo perché al suo gesto eroico è seguita la prontezza del collega che era con lui in servizio, Loris Tola, che lo ha salvato. Per lui e per la sua famiglia, composta dalla moglie Raffaella e dalle figlie Viola e Azzurra, rispettivamente di 9 e 6 anni, l'aiuto del Fondo assistenza per il personale dell

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

11/10/2023